

Comune di Modena

GUIDA PER GLI UTENTI DEL PALAZZO DEI MUSEI

Indice

<i>Premessa</i>	pag.	2
I. Il Palazzo dei Musei	"	2
II. Servizi per il pubblico	"	3
III. Accessibilità e sicurezza	"	4
IV. Orari di apertura	"	4
V. Diritti e doveri degli utenti	"	5
<i>Tavole</i>	"	7

Premessa

La "Guida per gli utenti del Palazzo dei Musei" intende sottolineare il rapporto fondamentale e necessario tra gli Istituti culturali che hanno sede nel Palazzo dei Musei e gli utenti che vi accedono, dichiarando e rendendo esplicite le caratteristiche dei servizi erogati negli spazi comuni.

Il Comune di Modena, ente proprietario dell'immobile, affida la gestione dei servizi relativi agli spazi comuni ad un'impresa vincitrice di apposita gara d'appalto.

Il coordinamento delle attività e i rapporti con gli altri uffici comunali e statali presenti nel palazzo è affidato alle Direzioni dei Musei Civici i cui servizi al pubblico sono gestiti in forma integrata con quelli erogati negli spazi comuni.

Questa "Guida" si ispira al "Nuovo Codice dei Beni Culturali"¹ il cui articolo 102 chiarisce come ogni museo sia tenuto ad affiancare al dovere della conservazione la missione di rendere possibile la fruizione dei beni culturali conservati da parte del pubblico. Nell'articolo 117 si afferma inoltre che nei luoghi della cultura possono essere istituiti i servizi di assistenza culturale e di ospitalità per il pubblico e che tali "servizi aggiuntivi" possono essere gestiti in forma integrata con quelli di pulizia, vigilanza e biglietteria, anche da privati, nelle forme previste dalla legge.

I. IL PALAZZO DEI MUSEI

Il Palazzo dei Musei fu edificato tra il 1764 e il 1771 per volere di Francesco III d'Este. Originariamente sede dell'Arsenale Ducale, fu trasformato prima in Albergo dei Poveri su progetto dell'architetto di corte Pietro Termanini e successivamente, nel 1788, in Albergo delle Arti, con l'allestimento di opifici e manifatture. Il Comune di Modena acquistò il palazzo nel 1881 allo scopo di riunirvi gli Istituti culturali cittadini.

Nel Palazzo dei Musei sono presenti i seguenti istituti culturali (cfr. piante allegate):

- **Galleria Estense** (tav. 4, t).
Conserva ed espone raccolte formatesi nel corso dei secoli che comprendono dipinti, sculture, oggetti di antichità, medaglie, monete, strumenti musicali, ceramiche, bronzetti, disegni, stampe e altre tipologie di manufatti d'arte che anticamente componevano una singolare *Wunderkammer* di proprietà della famiglia d'Este. Esposte nel Palazzo dei Musei dal 1884, si trovavano precedentemente nel Palazzo Ducale di Modena, insieme al fondo librario. Le raccolte più antiche provengono dall'originaria capitale del ducato, Ferrara, la cui devoluzione allo Stato della Chiesa, nel 1598, aveva comportato l'allontanamento della corte, rifugiata a Modena. Tra le diverse collezioni spicca la quadreria che espone esempi significativi della pittura italiana ed europea dal Trecento al Settecento.
Le arcate del quadriportico accolgono dal 1828 il *Museo Lapidario Estense* (tav. 1, g), la prima raccolta museale cittadina destinata alla pubblica fruizione. In questa sede il duca Francesco IV d'Austria-Este volle riunire a fini conservativi e didattici resti monumentali di età romana, medievale e moderna dispersi nei vari luoghi della città.
- **Musei Civici** (tav. 3, q).
I Musei Civici di Modena appartengono a quella numerosa schiera di istituzioni museali pubbliche sorte negli anni immediatamente successivi all'unità nazionale e ne rappresenta una straordinaria testimonianza ancora in gran parte leggibile nel percorso espositivo.
Il *Museo Civico Archeologico Etnologico* conserva materiali archeologici che documentano lo sviluppo storico della città e del territorio modenese dal paleolitico al medioevo. La sezione etnologica è composta da materiali raccolti durante viaggi ed esplorazioni nella seconda metà dell'800 e testimonia culture ormai scomparse o in via di estinzione. Nel cortile del Padiglione è collocato il *Lapidario Romano dei Musei Civici* costituito dalle testimonianze monumentali delle necropoli di *Mutina* venute in luce dal secondo dopoguerra ad oggi.
Il *Museo Civico d'Arte* conserva opere e collezioni di interesse storico-artistico databili tra il medioevo e l'età contemporanea. Le raccolte comprendono dipinti, sculture, calchi in gesso, disegni e incisioni di ambito prevalentemente modenese, alcune importanti collezioni d'arte e manufatti artistici quali strumenti musicali, carte decorate, terrecotte architettoniche, cuoi impressi e decorati, strumenti scientifici, armi, finimenti da cavallo, ceramiche, vetri e tessuti. Afferiscono al Museo Civico d'Arte anche le raccolte del *Museo del Risorgimento* (tav. 1, a), attualmente in fase di riordino, e la *Gipsoteca Graziosi* (tav. 1, e) che raccoglie opere donate al Comune di Modena dagli eredi dell'artista modenese Giuseppe Graziosi (1879-1942).

¹ D.Lgs. n. 42, del 22 gennaio 2004,

- **Biblioteca Estense Universitaria** (tav. 2, c).
Conserva un patrimonio di oltre quattrocentomila volumi, incunaboli, codici miniati, manoscritti musicali. L'opera di maggiore rilievo conservata negli archivi è la Bibbia di Borso d'Este, splendido esempio della raffinatezza cui giunse la scuola ferrarese nell'arte della miniatura. Accanto a codici antichi, la biblioteca custodisce diverse carte geografiche, precedenti o immediatamente successive la scoperta dell'America, come la Carta Catalana, della fine del XV secolo, la Carta del Cantino, che raffigura le coste dell'America, e la Carta Castiglioni.
- **Archivio Storico Comunale** (tav. 2, e).
E' il più importante complesso documentario affidato ad un comune in Emilia Romagna. Conserva un'ampia e quasi completa documentazione dell'attività politico-amministrativa di Modena: prima come "libero comune", poi come comunità dello Stato estense di cui, nel 1598, divenne capitale, acquistando particolare importanza, infine, dall'Unità d'Italia, come Comune dello Stato italiano.
- **Biblioteca d'Arte e Architettura "Luigi Poletti"** (tav. 1-2, d).
La biblioteca venne aperta al pubblico nel 1872 con il lascito dell'architetto modenese Luigi Poletti. La biblioteca è specializzata nelle discipline artistiche e architettoniche e incrementa il proprio patrimonio con acquisizioni aggiornate in ambito sia nazionale che internazionale. Le collezioni includono anche pregevoli fondi librari antichi e archivistici, un'ampia raccolta di periodici, stampe, disegni, fotografie, carte geografiche, libri d'artista.

II. SERVIZI PER IL PUBBLICO

Al piano terra sono presenti i seguenti servizi aggiuntivi:

Infopoint (tav. 1, i) con funzioni di:

- informazione e assistenza al pubblico sul palazzo e sulle attività culturali degli Istituti (orari, orientamento, informazioni sui servizi, accessi per i disabili, aree sosta, etc.);
- informazioni turistiche e distribuzione di materiale informativo su eventi e manifestazioni che hanno luogo a Modena e provincia;
- biglietteria (per Musei Civici, prenotazione ed emissione di biglietti per mostre ed eventi);
- prenotazioni della sala conferenze e delle aree del palazzo destinate a esposizioni temporanee;
- guardaroba (disponibilità di armadietti chiusi a chiave e orientamento dei visitatori verso i guardaroba dei singoli Istituti);
- vendita di libri, di riproduzioni d'arte e di oggettistica per conto degli Istituti presenti nel palazzo e di case editrici con cui sono stati stipulati accordi specifici.

Tale servizio è svolto dal personale dipendente di un'impresa vincitrice di apposita gara d'appalto indetta dal Comune di Modena.

Laboratorio didattico *Dida* (tav. 1, i)

E' uno spazio in cui gli Istituti del palazzo possono svolgere percorsi di promozione e di divulgazione del loro patrimonio e arricchire le proposte didattiche e formative, con attività di sperimentazione che facilitano la comprensione delle raccolte, degli oggetti e dei contesti in cui sono inseriti. *Dida*, strutturato per accogliere diversi segmenti di pubblico, non è fruibile in modo autonomo dagli utenti. Il coordinamento del laboratorio afferisce ai Musei Civici che gestiscono anche le prenotazioni.

Riferimenti:

tel. 059 2033121

e-mail: laboratorio.didattico.museo@comune.modena.it

Sala conferenze (ex Oratorio, tav. 1, h)

Ha una capienza di 88 posti a sedere ed è abitualmente attrezzata per lezioni, conferenze e seminari.

Presso l'Infopoint è possibile effettuare la prenotazione della sala il cui utilizzo da parte di associazioni ed enti è definito da un apposito regolamento disponibile per la consultazione.

Caffetteria (tav. i)

È un servizio gestito da ditta privata definita tramite un contratto di concessione in uso stipulato dal Comune di Modena.

III. ACCESSIBILITA' E SICUREZZA

L'ingresso principale al palazzo è in largo Porta S. Agostino 337. Un ulteriore accesso è collocato su viale Vittorio Veneto 5. L'accessibilità al palazzo è garantita con percorsi pedonali, con mezzi pubblici (linee urbane n. 7 e 11) e con mezzi privati (è possibile lasciare i mezzi nel parcheggio Novi Sad, o nei parcheggi a pagamento su viale Vittorio Veneto e largo Porta S. Agostino). Gli accessi dall'esterno al palazzo sono indicati da elementi segnaletici.

L'ingresso per i visitatori disabili è da viale Vittorio Veneto n. 5; nei pressi degli ingressi sono presenti 13 posti auto per disabili, in comune con l'adiacente struttura ospedaliera. L'infopoint fornisce informazioni sui percorsi interni per disabili. Compatibilmente con le caratteristiche dell'edificio storico, il Comune di Modena cerca di agevolare l'accesso dei visitatori disabili adeguando gli spazi destinati al pubblico tramite l'abbattimento delle barriere architettoniche.

L'ingresso di servizio per uffici dei Musei Civici, sale espositive dei Musei Civici e Archivio Storico comunale è da viale Vittorio Veneto n. 7.

L'accessibilità interna è garantita tramite strumenti essenziali di informazione e di orientamento su segnaletica fissa e mobile. Sono segnalati i servizi igienici e gli ascensori.

I percorsi sicuri d'uscita sono individuati e chiaramente indicati; sono presenti sistemi di sicurezza per le persone e le cose.

IV. ORARI DI APERTURA

Le porte di accesso al palazzo vengono aperte dal lunedì al sabato alle ore 7,30 e vengono chiuse alle 19,30. Nei giorni festivi l'apertura è alle ore 9,30. Deroghe a tali orari, stabilite per esigenze particolari e straordinarie, vengono comunicate tempestivamente agli utenti.

- **Servizio Infopoint e biglietteria per i Musei Civici** (piano terra)
tutti i giorni ore dal lunedì al sabato 8.00 - 19.00 festivi 9.30 - 19.00

Tel. 059 2033125 - palazzo.musei@comune.modena.it

- **Galleria Estense Modena** (4° piano)
sale espositive: lunedì 8.30 - 14.00, da martedì a sabato ore 8.30-19.00, Domenica e festivi 14.00 - 19.00 prima domenica di ogni mese ore 8.30 - 19.00
tel. 059 4395711; fax 059 230196;
www.galleriaestense.it; ga-est@beniculturali.it
- **Musei Civici**
sale espositive (3° piano): da martedì a venerdì ore 9-12 (con possibilità di apertura pomeridiana per gruppi di minimo 20 persone su prenotazione); sabato, domenica e festivi: ore 10-13 e 15-18 (dal 1 ottobre al 31 maggio); ore 16-19 (dal 1 giugno al 30 settembre); chiuso i lunedì non festivi e le mattine del 25 dicembre e 1 gennaio;
uffici (4° piano): da lunedì a venerdì ore 8-13; lunedì, martedì e giovedì ore 14,30-17,30.
tel. 059 2033100; fax 059 2033110
www.comune.modena.it/museoarcheologico; museoarcheologico@comune.modena.it
www.comune.modena.it/museoarte; museoarte@comune.modena.it
- **Biblioteca Estense Universitaria**
sale al 2° piano e sala di lettura al piano terra: da lunedì a giovedì ore 8,30-19,15; venerdì ore 8,30-15,45; sabato ore 8,30-13,45 Mostra bibliografica da lunedì a sabato ore 9.00 - 13.30
tel. 059 222248; fax 059 230195
www.cedoc.mo.it/estense; biblico.estense@cedoc.mo.it
- **Archivio Storico Comunale** (1° piano)
da lunedì a venerdì ore 8,30-12,45; lunedì, martedì e giovedì ore 14,30-17,30
tel. 059 233450; fax 059 2033460
www.comune.modena.it/archiviostorico; archivio.storico@comune.modena.it
- **Biblioteca d'Arte e Architettura "Luigi Poletti"** (piano terra)
lunedì ore 14,30-19; da martedì a venerdì ore 8,30-13 e 14,30-19; sabato ore 8,30-13.

tel. 059 203370; fax 059 203380

www.comune.modena.it/biblioteche/poletti; biblioteca.poletti@comune.modena.it

- **Museo Lapidario Estense e Lapidario Romano dei Musei Civici** (piano terra)
negli orari di apertura del palazzo.
- **Gipsoteca Graziosi** (piano terra)
è visitabile su richiesta negli orari di apertura dei Musei Civici.
- **Caffetteria dei Musei** (piano terra)
lunedì ore 7.30-15.00, da martedì a venerdì ore 7.30 – 17.30, sabato ore 7.30-18.30, domenica e festivi ore 10.00 – 18.30.
Sono possibili aperture straordinarie in occasione di iniziative particolari.

Sono inoltre fruibili da parte degli utenti durante gli orari di apertura del palazzo i seguenti spazi di percorrenza ad accesso libero: l'atrio principale (tav. 1), i corridoi, i porticati e i cortili del piano terra (compresi quelli che ospitano il Museo Lapidario Estense e il Lapidario Romano), il cortiletto nord (area Infopoint-biglietteria), il cortile dell'Oratorio e della Chiesa.

V. DIRITTI E DOVERI DEGLI UTENTI

Tutti i cittadini e gli enti pubblici e privati possono accedere al Palazzo dei Musei e usufruire dei suoi servizi secondo le modalità contemplate nella presente Guida. I servizi erogati negli spazi comuni del Palazzo dei Musei si ispirano ai principi fondamentali di uguaglianza, imparzialità, continuità, soddisfazione dell'utenza, sicurezza e riservatezza, disponibilità e chiarezza.

A tutti gli utenti vengono garantiti servizi erogati:

- senza alcuna distinzione di sesso, razza, lingua, religione, opinione politica, provenienza;
- con continuità e regolarità, nell'ambito degli orari e modalità stabiliti. Viene inoltre garantita la comunicazione tempestiva di eventuali interruzioni con l'adozione di ogni misura tesa ad arrecare il minor disagio possibile.

Il personale ispira i suoi comportamenti

- a principi di obiettività, giustizia e imparzialità, nonché competenza e disponibilità al soddisfacimento delle richieste;
- a presupposti di gentilezza, cortesia, collaborazione, di chiarezza ed accessibilità del linguaggio ed al principio della semplificazione delle procedure burocratiche.

Tutto il personale è tenuto a qualificarsi nei rapporti con gli utenti, anche nelle comunicazioni telefoniche ed epistolari (ordinarie e via mail).

Al fine di favorire il miglioramento dei servizi l'Infopoint raccoglie suggerimenti, osservazioni, richieste e reclami e li comunica ai Musei Civici, cui è affidato il coordinamento dei servizi, e agli Istituti interessati.

I servizi sono erogati in conformità alla normativa vigente in materia di sicurezza e nel pieno rispetto delle disposizioni di legge per la tutela della privacy. I dati personali dell'utente vengono utilizzati esclusivamente per le finalità di carattere istituzionale e non vengono trattati da personale non autorizzato né ceduti o comunque comunicati e/o diffusi a terzi.

Il diritto alla sicurezza dei visitatori è garantito dall'applicazione del "Piano di Emergenza ed Evacuazione" del Palazzo dei Musei adottato con D.D. del Datore di Lavoro del Comune di Modena n. 2226, 29.11.2001 del quale è depositata una copia consultabile presso l'Infopoint.

Ogni utente è tenuto ad osservare norme di buona educazione e di corretto comportamento nei confronti degli altri utenti e del personale addetto.

Gli utenti sono inoltre tenuti a rispettare alcune norme dettate da motivi di sicurezza (delle opere e delle persone) o dalla necessità di ottemperare a specifiche disposizioni di legge. In particolare è espressamente vietato:

- parcheggiare o comunque ingombrare con automezzi o motociclette l'area antistante l'ingresso di viale Vittorio Veneto n. 5, ad eccezione dei mezzi autorizzati per trasporto di persone disabili;
- introdurre biciclette all'interno del palazzo;
- effettuare riprese video o fotografiche con attrezzatura professionale se non muniti di regolare autorizzazione rilasciata dall'istituto competente;
- fumare in tutti i locali, ad eccezione delle zone riservate ai fumatori previste dal "Piano di Emergenza ed Evacuazione" (ai sensi della L. 3 del 16.01.2003) ed indicate da apposita segnaletica;
- consumare cibi e bevande al di fuori dell'area a disposizione della caffetteria.

Al visitatore viene richiesto di rispettare i regolamenti dei singoli Istituti relativamente al deposito di borse, zaini e bagagli voluminosi, usufruendo eventualmente anche degli spazi adibiti a guardaroba al piano terra. I responsabili degli Istituti e il personale di sorveglianza, nel caso vengano riscontrati comportamenti ritenuti non conformi a quanto sopra precisato, hanno la facoltà di intervenire sulla base delle procedure indicate dall'Ufficio Salute e Sicurezza del Comune di Modena.